

## **Il San Carlo sotto le stelle**

Evento voluto e promosso dalla **Regione Campania** con **Scabec** nell'ambito di **Campania by Night**, in collaborazione con il **Teatro di San Carlo**.

**Direttore | Maurizio Agostini**

**Orchestra del Teatro di San Carlo**

**ore 20:30**

### **Programma**

**D. Cimarosa:** Il maestro di cappella, ouverture

**W. A. Mozart:** sinfonia n.29 k.201

**A. Sacchini:** sinfonia da Edipo a Colono

**G. Rossini:** Sinfonia da La cambiale di matrimonio

**G. Rossini:** Sinfonia da Il signor Bruschino

### **Maurizio Agostini**

Direttore

Nato a Firenze nel 1978, Maurizio Agostini si diploma in pianoforte col massimo dei voti presso il Conservatorio "L. Cherubini", dove compie gli studi di strumento sotto la guida del M°. G. Cardini e quelli di Composizione sotto la guida del M° S. Sciarrino.

Nel 1999 si perfeziona in direzione d'orchestra col M° C. M. Giulini presso l'Accademia Chigiana di Siena.

Giovanissimo, nel 1991 è pianista nell'ambito dei Corsi Musicali Internazionali "E. Caruso" diretti dal M° G. Bechi prima e dal M° R. Panerai poi; nel 1997 ai corsi di Canto tenuti da M° F. Corelli a Firenze e nel 2001 ai corsi di Canto del M° C. Bergonzi presso l'«Accademia Verdiana» di Busseto.

Ha svolto l'attività di **Maestro collaboratore** al pianoforte, presso importanti istituzioni quali "Teatro dell'Opera di Roma", "Ravenna Festival", "Festival dei due Mondi" di Spoleto, "Macerata Opera Festival", "Fondazione Teatro La Fenice", "Fondazione A. Toscanini", "Teatro delle Muse" di Ancona, Festival di Avenches, lavorando al fianco di importanti artisti tra i quali il M° B. Bartoletti, il M° B. Campanella, il M° J. Conlon, il M° G. Ferro, il M° G. Gelmetti, il M° Z. Mehta, il M° R. Muti, D. Oren, il M° A. Pappano, il M° D. Renzetti, il M° N. Santi, il M° Pizzi, il M° Ronconi, il M° F. Zeffirelli.

È stato pianista accompagnatore, e talora solista, in recitals di cantanti quali A. Bocelli, G. Cecchele, M. Devia, G. Giacomini, R. Panerai, C. Remigio, K. Ricciarelli, C. Siepi, G. Taddei, D. Theodossiu.

Nel 1997 debutta come **direttore d'orchestra** ne *la Serva Padrona* di G. Pergolesi.

Ad essa seguono nel 1998 *Rigoletto* con L. Nucci presso il "Teatro Metastasio" di Prato, *Il Barbiere di Siviglia*, *L'elisir d'amore*, *Madama Butterfly*, *Gianni Schicchi* con R. Panerai e *Il Trovatore* al "Teatro Civico" di Spezia.

Dal 2001 ad oggi ha diretto in vari concerti sinfonici l'Orchestra "A. Toscanini" di Parma, la Filarmonica del Friuli Venezia Giulia, l'Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli.

Nel 2011 è direttore musicale di palcoscenico presso il "Salzburgerfestspiele" nel *Macbeth* di Verdi (dir: M° R. Muti, regia P. Stein, Wiener Philharmoniker).

Dal 2008 è **Direttore musicale di palcoscenico** presso il Teatro di San Carlo di Napoli.

Per il Teatro di San Carlo di Napoli nel 2010 ha diretto *La Traviata*, *Tosca*, *I cantori di Brema* ; nel 2012 le prime assolute dell'opera *Viaggio in Italia* e il balletto *Peter Pan* di G. Panariello, *Don Trastullo* di N. Jommelli, *La Bohème*, *Cavalleria rusticana*; nel 2013 *Il Barbiere di Siviglia*; nel 2014 il balletto *Le Corseire*, *Don Checco* di N.De Giosa e *L'elisir d'amore*; nel 2015 *Turandot*, *La Serva Padrona* (Expo Milano), la prima esecuzione assoluta di *Stabat Mater* di Roberto De Simone e un concerto lirico- sinfonico in occasione della visita a Napoli del Presidente della Repubblica Italiana S. Mattarella. Nel 2016 *La Traviata*, *Pierino e il lupo* (Peppe Barra voce narrante) *La vedova allegra*, *Fedora*, *Der Zwerg* di A. Zemlinsky, *Il Tabarro*.

Nel settembre 2017 inaugura la stagione dell'Opera di Dubai dirigendo "Le nozze di Figaro" e al Teatro di S. Carlo di Napoli il balletto *Pulcinella* di I. Strawinsky; nel 2018 *My fair Lady* di F. Lowe, *Mosè in Egitto* di G. Rossini, *La Traviata* e *La Dirindina* di Scarlatti. Nel 2018 dirige un concerto lirico sinfonico presso la Maison Symphonique di Montréal, a capodanno 2019 un concerto con l'Orchestra Regionale Toscana. A febbraio 2020 dirige "Norma" di Bacalov presso Sala della Regina a Montecitorio.

Tra i solisti diretti in vari concerti sinfonici: S. Chang, M. Maisky e I. Battiston.

Molto attivo anche nel repertorio contemporaneo (Henze, Berio, Gubajdulina, Part, Maderna).Oltre che di numerosi brani pianistici, fra i quali *Parafrasi da concerto* (2006, Berbèn edizioni musicali), è **autore** di *Messa di Requiem in memoria di Giovanni Paolo II* (2007, Berbèn edizioni musicali), della cantata *Mysterium Matris Mariae* (2014, M.A.P. Editions) e delle opere liriche *Nel sogno di stanotte* (1996), *In Vivinaia* (2002), *L'Angelo di gesso* (2003), *Mandragola* (2004, OTOS edizioni musicali) e *Fedra* (2006, OTOS edizioni musicali). Nel 2008

compone *Trasfigurazione su Don Giovanni* per il Festival Mozart di Rovereto. Nel 2019 compone le musiche per il dramma *Anna Lucia* di Maria Carla Curia, e l'opera lirica per ragazzi *Chichibìo e la gru* (2020, m&p). Nel 2021 ha pubblicato per Universal Edition i due monologhi, rispettivamente per tenore e soprano, *Il sigillo* e *La cantante*.

## Orchestra del Teatro di San Carlo

La storia dell'Orchestra del Teatro di San Carlo è strettamente legata a quella del teatro lirico più antico d'Europa, inaugurato il 4 novembre del 1737 con l'*Achille in Sciro* di Domenico Sarro. La prestigiosa tradizione dell'Orchestra del San Carlo è proseguita nell'Ottocento, periodo durante il quale il complesso fu destinatario di opere composte da Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi. La familiarità con il repertorio sinfonico sarà acquisita nel Novecento; fino a quel momento, si annoverano al San Carlo grandi solisti e complessi ospiti, spesso stranieri. Il 18 aprile del 1884 il giovane Giuseppe Martucci saliva sul podio per dirigere la compagine sancarliana in un programma corposo, con musiche di Weber, Saint-Saëns e Wagner. Da allora, il compositore napoletano ha rappresentato una presenza assidua e formativa per l'Orchestra. In seguito sono numerosi i nomi di grandi direttori alla guida del complesso: Toscanini, Victor de Sabata, e ancora i compositori Pizzetti e Mascagni.

L'8 gennaio 1934, Richard Strauss regalò all'Orchestra del Teatro un concerto di

musiche proprie. Da segnalare poi, a testimonianza di un'assodata vivacità culturale, il coraggio con cui l'Orchestra darà forma alle prime assolute di *Francesca da Rimini* di Riccardo Zandonai (15 gennaio 1921) e di *Fedra* di Ildebrando Pizzetti (16 aprile 1924).

Tra il secondo conflitto mondiale e il decennio seguente, Napoli ed il San Carlo accolgono molte altre bacchette: Gui, Serafin, Santini,

Gavazzeni, Böhm, Fricsay, Scherchen, Cluytens, Knappertsbusch, Mitropoulos e Igor Stravinskij. Gli anni Sessanta vedono avvicinarsi sul podio due giovanissimi emergenti: Claudio Abbado, che fa il suo esordio nel 1963, Riccardo Muti, nel 1967. Intanto i complessi del Teatro si fanno apprezzare anche fuori dai confini nazionali, grazie ad una serie di prestigiose tournée: primo teatro italiano a recarsi all'estero dopo la seconda guerra mondiale, nel 1946 il San Carlo è al Covent Garden di Londra. Nel 1951 è invece ospite del Festival di Strasburgo e prende parte, all'Opéra di Parigi, alle celebrazioni per i 50 anni dalla morte di Verdi. Dopo il Festival delle Nazioni a Parigi, nel 1956, e quello prestigioso di Edimburgo, nel 1963, il San Carlo si lancia in un lungo tour brasiliano, nel 1969. È a Budapest nel 1973, a Dortmund nel 1981, a Wiesbaden nel 1983, 1985 e 1987; infine, con *Flaminio* di Pergolesi negli Stati Uniti, a Charleston e New York. Negli anni Ottanta, l'Orchestra trova in Daniel Oren un punto di riferimento assiduo.

Nella decade successiva, inaugurata dalla collaborazione intensa con Salvatore Accardo, si assiste ad un deciso rilancio dell'attività sinfonica, testimoniato dalle collaborazioni con direttori illustri, tra cui Giuseppe Sinopoli. Sulla scia di queste prestigiose gratificazioni, l'Orchestra Sinfonica del San Carlo - rinnovata e ringiovanita in molte parti - ritrova al proprio fianco altre bacchette famose, come quelle di Georges Prêtre, Rafael Frühbeck de Burgos, Mstislav Rostropovic, Gary Bertini (Direttore Musicale nel 2004-2005), Djansug Kakhidze, Jeffrey Teatro di San Carlo Tate (che dal 2005 al 2010 è stato Direttore Musicale del Teatro), Gustav Kuhn e Gabriele Ferro (dal 1999 fino al luglio 2004 alla guida dell'Orchestra). Proprio con Ferro, nel settembre 2001, i complessi sancarlani hanno portato il dittico stravinskiano *Perséphone* ed *OEdipus Rex* nell'antico teatro di Epidauro, in Grecia, esibendo un cast di lusso, con Gérard Depardieu e Isabella Rossellini. Nel giugno 2005, l'Orchestra è stata protagonista nelle città giapponesi di Tokyo e Otsu, e nell'ottobre 2005 è stata a Pisa, con le *Cantate per San*

*Gennaro* (revisione musicale di Roberto De Simone), ospite del Festival Internazionale di Musica Sacra “Anima Mundi”. Tra le numerose tournée si segnalano quelle in Francia e Cile, in Russia al Teatro Mariinskij, all’Hong Kong Arts Festival con *La traviata* per la direzione di Roberto Abbado e la regia di Ferzan Ozpetek, a San Francisco con il *Requiem* di Verdi diretto da Nicola Luisotti, alla guida dell’Orchestra da febbraio 2012 a dicembre 2014. L’Orchestra ha inoltre contribuito in modo significativo alla doppia conquista del prestigioso Premio Abbiati, assegnato dalla critica musicale italiana nel 2002 a *Königskinder*. Da ottobre 2016 il Direttore Musicale del Teatro di San Carlo è Juraj Valčuha.

